



Consorzio di gestione
Parco Regionale del Serio

 **Regione Lombardia**

C.F. 92001500161 - P.I. 02522390166

**AGGIORNAMENTO DEL
PIANO DI SETTORE AGRICOLO**

***PIANO DELLE ATTIVITA'
ZOOTECNICHE***

RELAZIONE ESPLICATIVA

Realizzata da:
dott. Agr. Gian Pietro Pallavera
AGRONOMO
Via L. da Vinci, 20 – 24060 San Paolo d'Argon (Bg)
tel e fax 035-4254112
mail : pallaveragianpietro@virgilio.it

PREMESSA

Il sottoscritto Agronomo professionista ha redatto la proposta del Regolamento del Piano delle attività zootecniche in seguito all'incarico ricevuto dal Consorzio di Gestione del Parco del Serio.

La modalità seguita per poter svolgere al meglio il presente Documento è stata quella di lavorare tenendo come base di lavoro il vigente Regolamento per alcuni motivi fondamentali che di seguito si illustrano:

- Il vigente Regolamento è strutturato in articoli specifici con ciascuno riportante una precisa argomentazione
- Le argomentazioni analizzate riguardano tutte le tematiche da regolamentare per le attività agricole zootecniche

Il PIANO DI SETTORE AGRICOLO è quello strumento particolareggiato che regola l'attività agricola zootecnica all'interno del territorio del Parco del Serio e che permette dunque una tutela ed una gestione dell'ambiente.

Il mondo agricolo rappresenta una importante realtà nel territorio del Parco del Serio; in particolar modo l'attività zootecnica predomina e per questo necessita di una seria regolamentazione, tale però da non pregiudicare l'operatività di questa attività.

L'Ente Parco del Serio ha il compito di orientare mediante lo strumento del PIANO DI SETTORE AGRICOLO le attività agricole zootecniche in maniera costruttiva e di collaborazione con il mondo agricolo in modo che le aziende agricole siano protagoniste del territorio, per un migliore rispetto di tutto e di tutti.

E' necessario saper coniugare le esigenze dei fattori agronomici e zootecnici con le componenti di fruibilità pubblica del Parco del Serio, componenti che definiscono l'economia del paesaggio, la tutela, la presenza e la residenza dei cittadini all'interno di tale territorio.

La scelta per l'aggiornamento del Piano delle attività zootecniche è stata intrapresa dal Parco del Serio a causa della criticità espressa dagli operatori del settore e dai soggetti interessati che hanno tutti manifestato l'impraticabilità dei PIANI ATTUATIVI D'AREA che di fatto non sono più giustificati, anche in virtù della nuova normativa Regionale in materia di gestione dei reflui zootecnici.

La volontà del Parco non deve dimostrare di interferire drasticamente sulle scelte imprenditoriali per le aziende agricole già presenti nel suo territorio che, in un recente passato, hanno anche affrontato investimenti non indifferenti per adeguarsi alle normative vigenti in merito a stoccaggio, trattamento e distribuzione dei reflui.

Si ritiene opportuno considerare le emissioni degli odori, le diminuzioni del consumo dell'energia, ma sempre nel rispetto delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto di un ordinario ed equo costo di realizzazione degli interventi.

Trattandosi di Parco in area agricola è importante le aziende con investimenti pesanti oltre a quelli previsti dalla normativa regionale vigente; è importante optare verso mitigazioni a basso investimento, ma non per questo di limitata efficacia, ritenendo che solo le aziende con una buona economia possano garantire una buona gestione degli allevamenti, dei relativi coltivi e di conseguenza di tutta l'area del Parco del Serio.

OBIETTIVI E COMPITI DELL'ATTIVITA' ZOOTECNICA

Le attività agricole zootecniche hanno l'obiettivo principale del rispetto e della conservazione del territorio, pur mantenendo come finalità anche quella del mantenimento di un reddito sufficiente per il mantenimento delle proprie famiglie dirette coltivatrici.

E' oramai diffusa anche tra il mondo agricolo la volontà ed il rispetto sia fluviale del fiume Serio sia territoriale per i terreni agricoli compresi nel territorio del Parco del Serio.

Nel mese di novembre 2006 è stata pubblicata sul B.U.R.L. della Regione Lombardia la deliberazione della Giunta Regionale n. 8/3439 che argomenta e disciplina la tutela ed il risanamento delle acque dall'inquinamento causato da nitrati di origine agricola per le aziende localizzate in zona vulnerabile, ai sensi del D. Lgs. N. 152 del 3 aprile 2006, art. 92 e del d.m. n. 209 del 7 aprile 2006.

Tale normativa disciplina e criteri e le norme tecniche generali, che le aziende agricole ricadente in zone ritenute vulnerabili ai nitrati devono osservare, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei fertilizzanti azotati, degli ammendanti, e comunque di tutti gli apporti azotati.

Con tale normativa la Regione Lombardia promuove l'adozione di strategie di gestione integrata degli effluenti aziendali, nonché l'adozione di modalità di allevamento e di alimentazione degli animali finalizzati a ridurre, già nella fase di produzione, il contenuto di azoto.

Come riportato dall'art. 2 della sopra citata normativa, l'utilizzazione agronomica deve, tra l'altro,

- 1) garantire la tutela dei corpi idrici ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità
- 2) fornire una quantità di azoto non superiore alle asportazioni da parte delle colture e nei momenti che ne garantiscono la massima efficienza
- 3) la protezione delle zone vulnerabili dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola
- 4) l'applicazione al suolo dei fertilizzanti azotati sulla base di un equilibrio tra il fabbisogno prevedibile di azoto delle colture e l'apporto alle colture di azoto proveniente dal suolo e dalla fertilizzazione in coerenza anche con il Codice della Buona Pratica Agronomica.

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITA' ZOOTECNICHE

Il Piano in questione, frutto di una collaborazione e scambio di opinioni con i soggetti che vivono ed operano nel territorio del Parco del Serio e che sono interessati ad un rispetto reciproco del territorio stesso, riprende le argomentazioni del Piano precedente suddivise in articoli, mantenendo vive tutte le argomentazioni riportate e ritenute importanti per una tutela, gestione e conservazione degli spazi.

ART. 1: contenuti ed effetti del Piano Stralcio delle Attività zootecniche

In tale articolo viene esplicitato lo scopo dell'Ente Parco del Serio attraverso l'utilizzo delle strumento in questione.

ART. 2: elaborati del Piano Stralcio delle attività zootecniche

In tale articolo si specificano quali sono gli elaborati contenuti nel Piano.

ART. 3: Attività zootecnica nella diverse tipologie di aree agrarie previste dal vigente PTC

Vengono qui riprese le tre aree previste dal Piano Territoriale di Coordinamento e per ognuna sono stati sviluppati gli obiettivi tecnico-agrari, gli obiettivi paesistici e la traccia delle disposizioni normative.

Le tre aree sono:

- 1) aree della produzione agraria
- 2) aree della produzione agraria con connotati paesistici
- 3) aree di interesse naturalistico e ambiti di protezione delle pertinenze fluviali

ART. 4: tutela dell'acqua e del suolo per aspetti connessi all'attività zootecnica

Viene mantenuta e sottolineata l'importanza del mantenimento della qualità dell'acqua e del suolo

ART. 5: gestione degli allevamenti zootecnici

Viene ripreso l'art. 18 del PTC del Parco e vengono esplicate alcune definizioni per garantire e regolamentare la modalità di gestione dei nuovi allevamenti e di quelli esistenti.

Viene amplificata la definizione di nuovi insediamenti intensivi.

ART. 6: Distanze dalle nuove aree urbanizzate (residenziali, artigianali, industriali)

Vengono valorizzate le distanze imposte dall'Amministrazione Comunale in merito alle attività agricole, in maniera da non demandare al Parco una gestione impropria di tale argomento, lasciando al Comune singolo la facoltà di modificare in funzione delle esigenze territoriali concrete.

ART. 7: gestione e distribuzione dei reflui zootecnici

Viene regolamentata la gestione e la distribuzione dei reflui zootecnici, ridefiniti effluenti aziendali dalla nuova normativa regionale.

ART. 8: norme di regolamentazione del pascolo

E' stata data la possibilità dell'attività transumante per poter mantenere viva la tradizione della pastorizia

ART. 9: norme di benessere animale

Vengono di fatto riprese le normative comunitarie in merito al benessere degli animali.

ART. 10: recinzioni

Vengono qui riprese e normate le definizioni delle recinzioni in maniera da non permettere le recinzioni in posizioni errate che vadano a determinare impedimenti al passaggio della fauna e posizionamento di recinzioni diverse da quelle stabilite

ART. 11: Misure Agro-ambientali

L'Ente Parco del Serio deve contribuire alla divulgazione di eventuali progetti per la valorizzazione del proprio territorio.

ART. 12: attività di integrazione del Reddito

Viene data la possibilità di uno sviluppo dell'azienda agricola multifunzionale, facendo rientrare tra le attività di agriturismo anche l'organizzazione di attività ricreative, culturali, didattiche, escursionistiche, ecc.

ART. 13: allevamento e promozione dei prodotti tipici

Viene sottolineata l'importanza dei prodotti agricoli legati al territorio del Parco

ART. 14: convenzioni di gestione del territorio

Viene valorizzata la possibilità della gestione del territorio mediante le convenzioni con le aziende agricole

ART. 15: allevamenti zootecnici non connessi all'attività agricola

Vengono permessi allevamenti a basso impatto ambientale, ossia non intensivi.

Come già riportato, è stata fatta la scelta di abbandonare la strada dei PIANI ATTUATIVI D'AREA in quanto veniva di fatto ingessata l'agricoltura e l'attività zootecnica in base a numeri massimi allevabili prestabiliti, in forte contrasto con l'economia rurale zootecnica che, essendo giustamente una attività economica, non può permettersi di rimanere ferma a vincoli impropri.

LA SITUAZIONE DEGLI ALLEVAMENTI ZOOTECNICI NEL TERRITORIO DEL PARCO DEL SERIO

Sono state riprese le informazioni rilevate dal precedente Piano Stralcio della Zootecnia.

E' stata svolta inoltre un'indagine aggiornata al 2006 relativamente alle aziende agricole con sede legale nei rispettivi Comuni ubicati internamente al territorio del Parco del Serio.

La valutazione della consistenza degli animali è stata effettuata valutando i dati del S.I.A.R.L. (Sistema informatizzato Agricolo Regione Lombardia) il quale contiene in forma aggiornata tutte le informazioni relative alle aziende agricole aventi sede legale nel territorio Regionale.

Si riportano i dati aziendali aggregati distinti per comune di appartenenza al territorio del Parco del Serio.

TABELLA 1

- Consistenza del patrimonio zootecnico in Lombardia nel 1990-1999 (numero di capi)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
BOVINI	1.936.160	1.856.790	1.781.598	1.779.168	1.737.213	1.705.318	1.650.806	1.618.226	1.596.482	1.629.215
- di cui vacche da latte	689.050	671.650	653.600	642.860	640.650	637.467	644.250	623.025	620.443	617.593
SUINI	3.268.210	3.209.335	3.165.635	3.249.270	3.270.629	3.530.065	3.494.189	3.665.566	3.696.519	4.090.796
- di cui scrofe	231.150	226.480	225.570	230.432	226.295	228.769	229.886	237.817	243.494	252.698
OVINI	111.870	121.850	123.130	121.037	117.730	122.781	125.500	126.020	130.639	132.319
CAPRINI	53.340	54.680	52.410	54.862	56.620	53.880	51.735	54.520	57.507	62.935
EQUINI	35.050	40.555	41.820	40.768	40.525	39.644	36.953	38.569	38.659	37.112
-dicuticavalli	33.025	38.580	39.925	38.903	38.960	38.340	34.692	37.396	37.326	35.743
TOTALE	5.404.630	5.283.210	5.164.593	5.245.105	5.222.717	5.451.688	5.359.183	5.502.901	5.519.806	5.952.377

Fonte. Regione Lombardia.

Superfici comunali interne al Parco del Serio
(superfici comunali, urbanizzate, ed agrarie utili)

Comune	Sup. totale (ha)	Sup. interna al parco (ha)	% sul territorio comunale	% sul territorio del parco	S.A.U. Totale (ha)	S.A.U. Interna al parco (ha)
Provincia Bergamo						
Seriate	1.241	354,5	28,566	4,741	780	195
Grassobbio	825	237	28,727	3,170	555	200
Cavernago	632	294,5	46,598	3,938	487	230
Calcinate	1.472	13,5	0,917	0,181	900	12
Zanica	1.466	130,5	8,902	1,745	950	98
Urgnano	1.397	149	10,666	1,993	1215	131
Ghisalba	1.021	164,5	16,112	2,200	608	115
Cologno al S.	1.753	436,5	24,900	5,838	1140	284
Martinengo	2.500	331,5	13,260	4.433	1700	279
Romano di L.	1.853	654	35,294	8,746	1126	547
Bariano	704	298,5	42,401	3,992	460	218
Fornovo S.G.	695	94,5	13,597	1,264	440	80
Fara Oliv. Sola	493	144	29,209	1,926	448	123
Morengo	1.028	164,5	16,002	2,200	140	110
Mozzanica	933	212,5	22,776	2,842	570	125
Totale prov. BG					11519	2.747
Provincia Cremona						
Castelgabbiano	581,27	225,5	38,794	3,016	451,66	197
Casale Cremas.	895,05	264,5	29,551	3,537	678,09	238
Sergnano	1.248,84	308,5	24,703	4,126	933,81	180
Pianengo	587,08	265,5	45,223	3,551	457,66	215
Ricengo	1256,42	330	26,265	4,413	1.176,70	272
Crema	3.465,55	1182	34,107	15,807	2.346,47	245
Madignano	1.077,05	331,5	30,778	4,433	640,48	215
Ripalta Crem.	1.180,01	245	20,763	3,276	960,44	189
Ripalta Guerina	303,33	166	54,725	2,220	266,00	135
Ripalta Arpina	691,19	245	39,714	3,671	344,24	188
Montodine	1.181,86	205	17,345	2,742	793,19	165
Totale prov. CR					9048,74	2.239
TOTALE GENERALE	30.480,69	7.477,5		100	20567,74	4.986,00

CARICO ZOOTECNICO NEI COMUNI DEL CONSORZIO PARCO DEL SERIO

Consistenze allevamenti bovini (Numero di capi allevati per Comune)

Comune	Bovini capi	Bovini ripr.latte N° capi	vacca-vit N° capi	Bov. Ripr. N° capi	Bov. Ingr. N° capi	Bov. Car. bianca N° capi	Bov. buf	N° capi totali
Prov.Bergamo								
Seriate	719	215			28		11	973
Grassobbio		439			1			440
Cavernago	12	6		34				52
Calcinate	9	1.268	4		136			1417
Zanica	935	2.203	45	2	1.148	373		4706
Urgnano	275	3.071		28	180	381		3935
Ghisalba	1	2.266	23		3			2293
Cologno al S.	28	2.886	13		61			2988
Martinengo	487	6.286			526			7299
Romano di L.	2.888	2.850			570			6308
Bariano	26	1.270			61			1357
Fornovo S.G.	266	2.018			12			2296
Fara Oliv. Sola	362	1.267			688			2317
Morengo	138		37		4			179
Mozzanica	592	1.000			297			1889
Totale	6.738	27.045	122	64	3.715	754	11	38.449

Prov.Cremona			
Comune	Bovini latte N° capi	Bovini ingrasso e carne N° capi	N° capi totali
Castelgabbiano	2.500	40	2.540
Casale Cremas.	3.300	378	3.678
Sergnano	2.640	436	3.076
Pianengo	860	60	920
Ricengo	2.800	230	3.030
Crema	5.400	419	5.819
Madignano	1.400	65	1.465
Ripalta Crem.	1.400	150	1.550
Ripalta Guerina	1.300		1.300
Ripalta Arpina	1.100	80	1.180
Montodine	2.300	242	2.542
totale	25.000	2.100	27.100

Consistenze zootecniche
N° capi : suini, equini, avicoli,ovicapri

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo	Suini N° all.	Suini N°capi	Avicoli N°all.	Avicoli N° capi	Equini N° all.	Equini N° capi	Ovic. N° all	Ovic N° capi
Comune								
Seriate	2	10			8	63	4	28
Grassobbio	1	10			5	33	4	72
Cavernago	1	10	1	55.000	1	40	1	7
Calcinate	8	293	4	130.000	4	44	7	53
Zanica	7	195	1	160.000	4	93	19	106
Urgnano	2	826	4	226.300	8	149	19	248
Ghisalba	2	3.760						
Cologno al S.	3	3.001	3	929.000	2	40		
Martinengo	8	7.219	5	360.000	2	50		
Romano di L.	24	6.742	3	117.000	1	10		
Bariano	2	1.214	1	60.000	1	130		
Fornovo S.G.	1	786						
Fara Oliv. Sola	3	12						
Morengo	3	30.269	2	240.080				
Mozzanica	1	463					1	600
TOTALE	68	54.810	24	2.277.380	36	652	55	1.114

PROVINCIA DI CREMONA

Comune	Suini	Equini	Avicoli	<u>TOTALE</u>
Castelgabbiano		20		20
Casale Cremas.	5.800	30	80.000	85.830
Sergnano	5.500	50		5.550
Pianengo	3.800			3.800
Ricengo	15.000			15.000
Crema	5.500	350	15.000	20.850
Madignano	3.800	50	20.000	23.850
Ripalta Crem.	14.000	100		14.100
Ripalta Guerina	700	50		750
Ripalta Arpina	900		5.000	5.900
Montodine				
Totale	55.000	650	120.000	175.650

Consistenze allevamenti bovini.

Numero aziende di allevamento per Comune

Comune	Bovini N° allev.	Bov.Rip.latte N° allev.	Vacca-vit N° all.	Bov.rip N° all.	Bov.ingr N° all.	Bov CB N° all.	Bov+b. N° all.	Tot.All bovini
Prov.Bergamo								
Seriate	3	16			10		2	31
Grassobbio		6			1			7
Cavernago	1	1		1				3
Calciate	3	12	1		16			32
Zanica	10	24	3	1	21	1		60
Urgnano	12	20		1	12	2		47
Ghisalba	1	9	1		1			12
Cologno al S.	10	14	1		4			29
Martinengo	10	27			8			45
Romano di L.	22	18			12			52
Bariano	2	7			1			10
Fornovo S.G.	5	9			3			17
Fara Oliv. Sola	3	15			3			21
Morengo	4		1		2			7
Mozzanica	6	8			4			18
Totale	92	186	7	3	98	3	2	391

Numero aziende di allevamenti suini, equini, avicoli, ovicaprini

Provincia Bergamo	Suini Riprodut.	Suini Ingrasso	Avicoli	Equini	Ovicapri ni	Totale allevamenti
Comune						
Seriate		2		8	4	14
Grassobbio		1		5	4	10
Cavernago		1	1	1	1	4
Calciate	3	5	4	4	7	23
Zanica	4	3	1	4	19	31
Urgnano	2	-	4	8	19	33
Ghisalba	1	1				2
Cologno al S.	2	1	3	2		8
Martinengo	3	5	5	2		15
Romano di L.	24		3	1		28
Bariano	2		1	1		4
Fornovo S.G.	1					1
Fara Oliv. Sola	3					3
Morengo	3		2			5
Mozzanica	1	2			1	4
TOTALE	49	21	24	36	55	185

**CONSISTENZE ALLEVAMENTI PROVINCIA DI CREMONA
N° capi al gennaio 2001**

Prov. Cremona	Bovini ripr.latte N° capi	Bov. Ingr. N° capi	N° bovini totali	Suini	Equini N°	Avicoli
Comuni						
Castelgabbiano	2.500	40	2540		20	
Casale Cremas.	3.300	378	3678	5.800	30	80.000
Sergnano	2.640	436	3076	5.500	50	
Pianengo	860	60	920	3.800		
Ricengo	2.800	230	3030	15.000		
Crema	5.400	419	5819	5.500	350	15.000
Malignano	1.400	65	1465	3.800	50	20.000
Ripalta Crem.	1.400	150	1550	14.000	100	
Ripalta Guerina	1.300		1300	700	50	
Ripalta Arpina	1.100	80	1180	900		5.000
Montodine	2.300	242	2542			
Totale	25.000	2.100	27.100	55.000	650	120.000

Prov. Cremona	N° bovini totali	Suini	Equini N°	Avicoli		Q PV/SAU (ha)
Comuni						
Castelgabbiano	2540		20			22,02
Casale Cremas.	3678	5.800	30	80.000		31,56
Sergnano	3076	5.500	50			16,49
Pianengo	3.030	3.800				17,23
Ricengo	3030	15.000				23,94
Crema	5819	5.500	350	15.000		12,14
Madignano	1465	3.800	50	20.000		14,49
Ripalta Crem.	1550	14.000	100			22,65
Ripalta Guerina	1300	700	50			20,52
Ripalta Arpina	1180	900		5.000		13,88
Montodine	2542					10,83
Totale	27.100	55.000	650	120.000		

Numero di aziende di trasformazione

comune	Caseifici	Latterie Art. e industr.	Macellerie	Insaccati Salumif.	Mangimifici	Depositi temp. di materiale	TOTALE
Prov. Bergamo							
Seriate	2						2
Grassobbio							
Cavernago							
Calcinate	1			1			2
Zanica					1	1	2
Urgnano						1	1
Ghisalba				1			1
Cologno al S.	1						1
Martinengo				1	1		2
Romano di L. Bariano	1						1
Fornovo S.G.	1				1		2
Fara Oliv. Sola							
Morengo							
Mozzanica							
TOTALE	6			3	3	2	14
Prov. Cremona							
Castelgabbiano				1			1
Casale Cremas.	2		1	1			4
Sergnano	1		1	2			4
Pianengo							
Ricengo							
Crema	1	3		5			9
Madignano			1				1
Ripalta Crem.		2	2	2			6
Ripalta Guerina		1					1
Ripalta Arpina							
Montodine							
TOTALE	4	6	5	11			26

Totale aziende di trasformazione : 40
--

DATI S.I.A.R.L.

(aziende con sede legale nel Parco aggiornate al 2006)

Comune	S.A.U. Totale (ha)	S.A.U. Interna al parco (ha)	Numero AZIENDE PRESENTI Nel Parco	Numero CAPI PRESENTI BOVINI	Numero CAPI PRESENTI SUINI	Numero CAPI PRESENTI AVICOLI
Provincia di Bergamo						
Seriate	780	195	30	250	0	0
Grassobbio	555	200	0	0	0	0
Cavernago	487	230	3	50	0	0
Calcinante	900	12	2	0	0	0
Zanica	950	98	0	0	0	0
Urgnano	1215	131	8	80	0	0
Ghisalba	608	115	3	400	3.300	0
Cologno al S.	1140	284	0	0	0	0
Martinengo	1700	279	10	350	1.500	2.000
Romano di L.	1126	547	26	1.130	5.500	0
Bariano	460	218	5	30	0	0
Fornovo S.G.	440	80	0	0	0	0
Fara Oliv. Sola	448	123	0	0	0	0
Morengo	140	110	5	100	0	0
Mozzanica	570	125	2	140	700	0
Totale BERGAMO	11.519	2.747	94	2.530	11.000	2.000

DATI S.I.A.R.L.

(aziende con sede legale nel Parco aggiornate al 2006)

Comune	S.A.U. Totale (ha)	S.A.U. Interna al parco (ha)	Numero AZIENDE PRESENTI Nel Parco	Numero CAPI PRESENTI BOVINI	Numero CAPI PRESENTI SUINI	Numero CAPI PRESENTI AVICOLI
Provincia di Cremona						
Castelgabbiano	451,66	197	1	0	0	0
Casale Cremas.	678,09	238	2	0	250	0
Sergnano	933,81	180	1	0	0	0
Pianengo	457,66	215	3	100	6.000	0
Ricengo	1.176,70	272	5	60	0	0
Crema	2.346,47	245	13	1.500	60	11.500
Madignano	640,48	215	3	100	20	0
Ripalta Crem.	960,44	189	2	0	13.000	0
Ripalta Guerina	266,00	135	11	780	0	0
Ripalta Arpina	344,24	188	4	280	0	0
Montodine	793,19	165	5	800	0	0
Totale CREMONA	9048,74	2.239	50	3.620	19.250	11.500